

RESTA CHIUSA LA STRADA PER RIGOPIANO: NECESSARIA MESSA IN SICUREZZA

24 Luglio 2017



PESCARA – Resta chiusa la strada provinciale che da Farindola (Pescara) conduce a Vado di Sole, interrotta dalla valanga dello scorso 18 gennaio che ha travolto e distrutto l'hotel Rigopiano causando 29 morti, a causa dei legnami ancora presenti sulla carreggiata che devono essere rimossi prima di consentirne la riapertura.

Facendo seguito ad una riunione tenutasi lo scorso 21 luglio presso la Prefettura di Pescara, alla presenza del prefetto Francesco Provolo, del presidente della Provincia Antonio Di Marco e del sindaco di Farindola Ilario Lacchetta, si è congiuntamente condiviso e stabilito che il legnatico che incombe sulla strada venga rimosso dal Comune di Farindola, che ne è proprietario.

“Il Comune – scrive in una nota il presidente Antonio Di Marco – ha attivato le procedure per la rimozione e a seguito di comunicazione dell’ultimazione dei lavori pervenutaci il 20 luglio scorso. Il nostro ufficio tecnico si è immediatamente attivato convocando, già per il giorno seguente, un sopralluogo congiunto Comune-Provincia al fine di verificare lo stato dell’arte per procedere alla riapertura al transito dell’arteria che collega Farindola alla località Rigopiano”.

“A seguito del sopralluogo è stato redatto un verbale, sottoscritto anche dal rappresentante del Comune di Farindola, in cui si legge che, oltre al tratto in frana già presente, i tecnici hanno verificato la necessità di eseguire diversi altri lavori per la rimozione e la pulizia di materiale sulla sede stradale – conclude – Pertanto la Provincia di Pescara, suo malgrado, non è nelle condizioni, al contrario di quanto asserito, di poter riaprire la strada fin quando il Comune stesso non completerà le attività necessarie”.